

*Non posso nascondere che quando Giampaolo D'Andrea, direttore politico de Il Popolo, mi anticipò l'idea di Antonio di dar vita ad una piccola rubrica in versi con cadenza quotidiana, provai qualche perplessità. Perché una rubrica condiziona molto il profilo di un giornale, sia per la difficoltà di assicurarne la puntualità, sia, soprattutto, per la qualità che la deve caratterizzare.*

*Quando poi ho conosciuto Antonio Bruni i miei timori si sono dissolti: la sua passione e il suo entusiasmo per quell'idea che nasceva erano la migliore garanzia che l'esperimento avrebbe funzionato. E così è stato.*

*L'appuntamento telefonico quotidiano con Antonio è divenuta una piacevole consuetudine. Un'appendice originale e creativa della riunione di redazione durante la quale prendeva forma il giornale. Così è successo che, combinando assieme la sensibilità poetica e l'esigenza di "coprire" giornalmisticamente un evento è nato un "genere" originale, almeno nel panorama editoriale italiano.*

*Probabilmente la natura de Il Popolo, giornale politico che non affrontava la cronaca, ha aiutato quest'esperienza a crescere: perché il nonino di Bruni, al di là dei grandi eventi – l'attentato alle Torri gemelle, l'omicidio Biagi, o gli appuntamenti internazionali di maggiore rilievo – è stato lo strumento, prettamente giornalmistico seppure in forma anomala, per trattare notizie di vita quotidiana, ma a forte contenuto simbolico, che altrimenti il giornale non avrebbe avuto.*

*E dunque, anche se tutti in redazione abbiamo imparato ad apprezzare l'ispirazione artistica di Antonio Bruni, per noi lui è stato soprattutto un collega giornalista che dava il suo apporto al quotidiano in un modo nuovo. Un po' come è pienamente giornalista il vignettista, che scrive il suo editoriale disegnando.*

*Sarà possibile, prima o poi, replicare questo felice esperimento? Me lo auguro. E ringrazio Bruni per il contributo che in questi anni ha dato ad un giornale come Il Popolo che ha rappresentato molto nella vita politica del paese. E che tra i suoi meriti, grandi e piccoli, ha anche quello di aver saputo dimostrare poesia e vita, arte e giornalismo possono essere due facce di una stessa medaglia.*

*Francesco Saverio Garofani*

*Direttore Responsabile IL POPOLOGarofani*